

CONCESIO. La nuova stagione espositiva punta a un pubblico nuovo

## La Collezione Paolo VI apre le porte ai giovani

*In primo piano ci sono le sculture di Daniele Salvalai  
ma anche seminari sul legame tra arte e spiritualità*

Esplorano campi diversi ma sono tra loro legate le due iniziative che animeranno la Collezione Paolo VI di arte contemporanea di Concesio per le prossime settimane. Da una parte la personale «Kòsmos» di Daniele Salvalai, vincitore del premio intitolato a Paolo VI; dall'altra alcuni incontri che chiamano a raccolta studiosi ed esperti del mondo accademico ed ecclesiastico per stimolare la riflessione sul rapporto tra arte e spiritualità. LOGOS, questo il titolo del ciclo di conferenze, farà quindi dialogare storici dell'arte, filosofi e religiosi: per sabato alle 16,30 è in cartellone il primo appuntamento per affrontare il ruolo dei musei ecclesiastici davanti alla sfida del contemporaneo. Ne discuteranno Domenica Primerano, presidente dell'Associazione musei ecclesiastici italiani, e don Giuliano Zanchi, segretario generale della Fondazione Andriano Bernareggi di Bergamo. La mostra è invece uno degli eventi proposti dalla collezione per avvicinare un nuovo pubblico a quello che è considerato un museo di nicchia. Salvalai, classe 1979 e originario di Iseo, presenta una evoluzione del progetto vincitore del Premio Paolo VI per l'arte contemporanea, in cui in una intensa valenza simbolica unisce arte e spiritualità. «Oggi parlare di scultura è quasi impossibile - afferma Salvalai nell'intervista rilasciata a Valeria



Salvalai durante la realizzazione di una scultura esposta a Concesio

Magnoli per l'e-book che accompagna la mostra -. La scultura contemporanea entra in un discorso più ampio attraverso il linguaggio delle arti visive in generale». Fulcro del percorso, che verrà inaugurato sabato alle 17,30, è la grande installazione di un bue squartato (in metallo) che rappresenta «Il sofferto abbandono del corpo», mentre l'Osservatorio è un'opera che si trasforma in cassa armonica. L'ingresso costa due euro e ogni sabato alle 17,30 (fino al 27 maggio) è prevista una visita guidata compresa nel prezzo. M.BEN.